

una lettera di novo li scrive quel zorno Hironimo di Gavardo qual sta in caxa per la morte dil fradelo. Ha di Cremona nova il ducha volea 30 milia ducati in do termeni in zorni 15, la mità in 8 di, l'altra mità in altri 8 di, li cittadini recusano, et che marti a di 29 sarà il primo termine; li merchadanti hanno serano le botege, et andando il nostro exercito farà moto et si dariano: la qual lettera *statim* fo scritta a li provedadori in campo.

450 . *Da Verona, di 27.* Come hanno fato consejo zercha il pagar dil subsidio cristiano da poi il receiver di la segunda lettera nostra, et haveano parlato non poter per la impotentia l'oro, et la Signoria nostra non dia far cossa nova, voleno mandar soi oratori de qui, et li hanno electi per dimandar non fusse derogado per haver da far col territorio etc.

Da Vicenza. Come Zuam Griego era li stava mejo, et va Padoa, zercha li danari per le spexe di cavalli di oratori francesi.

Noto. Antonio di Ruberti cittadin padoan et Piero Brazadelo da Bergamo erano in questa terra per nome dil marchexe di Mantoa, et disseno a li capi di X, con li qual fratavano, che uno fradelo dil Marchexin Stanga era zonto a Mantoa, et il ducha vol dar al marchexe quello el vol et Casal mazor et altri lochi, et che 'l signor non vol, aspetando risposta da la Signoria; hanno lettere, va a li cai, et pherò fono mandati tutti fuora di collegio et lecte. *Etiam* Zuam Doria zenoese era a la Signoria per haver audientia secreta, credo per le cosse di Zenoa vol darsi a' francesi.

Da poi disnar fo gran consejo, et vene lettere come dirò poi. Ma prima è da saper questa mattina in collegio vene li tre provedadori sopra le exation di debitori, et presentono una poliza de molti serivani di officii di Rialto stati sententiati a desborsar danari tolti di la Signoria, et *etiam* alcuni signori che non haveano saldà le casse: ditto di proveder.

Di campo di provedadori apud Fornovum, a di 27, hore 3 di note, uno mio apresso Caravazo. Come quella notte passata, justa l'hordine si levono di presso Fontanelle, et volendo andar a Mozanega, quelli dil loco avanti si aproximasse col campo si reseno a' nostri, dove era dentro 50 fanti ducheschi et nostri li aceptono, et vi messe a custodia Zuam Mato con la sua compagnia, et mandono a dir a quelli di Caravazo si rendesseno dove è 200 fanti et la rocha è forte, et hevi domino Giacomo Secho et alcuni cavalli quali risposeno volersi tenir per il ducha, dicendo quelli si ha reso porterà la pena dil

suo, peccato, et nostri li mandono a dir si in quella note non si rendevano la mattina li anderia col campo atorno, hevi dentro uno commissario dil ducha.

Item, in quella note el conte Alvixe Avogadro prese tre lochi, Pagajam, Brignan et castel Rozom, et acciò per la via di Trevi non vegni soccorso a Caravazo nostri messeno le guardie, et quella mattina cavalchando con l'exercito in hordine, l'orator francese disse questo è bellissimo exercito più di quello credeva fusse, et cussi disse quel suo capitano è con lui, et questo disse a Zorzi Negro secretario. *Item*, il conte di Pitiano li haviano dimandato danari per non haver un soldo, li ha servito di quel di essi provedadori di ducati 100 per uno prestati et è aquietato, disse li danari abuti à speso per honor di la Signoria nostra, et voria qualche uno di questi lochi si aquista acciò possi dar la vita sua, et disse che il vescoado di suo fiol par sia impedito da uno da cha Trivixam; essi provedadori l'haveano confortato, *Item*, ozi uno famejo di Justo Corso da curaza qual 450* Justo è condutier nostro, havendo snudà la spada per ferir il patrom el governador l'ha fato apichar; et che scrivendo le presente lettere era zonto domino Vetur da Martinengo, disse ha parlato con quel Giacomo Secho, à fanti 150 in Caravazo, li ha risposto è li per far l'honor dil suo signor, *tamen* ha speranza si renderano a la Signoria, et doman li anderano a campo con l'artilarie, usandole essendo renitenti.

Et fo rescritto in campo, per collegio, che ne pareva di novo l'orator francese non sia stato in li consigli, et che *de cætero* lo adoperi in li consulti, etc. *Item*, li fazi dar il cavallo di Lazarin di Rimano per la stima da esser fata per tre meraschali, et pagarlo; et che la Signoria nostra desidera la expedition di lochi, acciò vadino a Cremona, et se li mandò la copia di la lettera di Ferrara, et quella dil Gavardo.

Da Crema, di sier Hironimo Liom el cavalier podestà et capitano, di 25, 26 et 27. In la prima come era ritornato uno suo messo mandò a Pizeghe-ton, disse il conte di Cajazo eri si aviò verso Pavia con 4 squadre, et una squadra di balestrieri a cavallo era zercha numero 60, et una squadra di stratioti a cavallo numero 100, et questa note dormi a Lodi con 45 cavalli, il resto di le zente li veniva driedo, et poi si parti; sier Marco da Martinengo alozava a Sonzino era *etiam* lui cavalchato. *Item*, è ritornato il messo, mandò a Caravazo, disse non vi è zente da cavallo li *solum* 106 provisionati dil paese et in rocha provisionati 36 sono sottosopra, si fa re-